

Pronti a partire per le 72 ore del volontariato giovanile

LA REGIONE
08/09/2010

Da domani sera 760 ticinesi impegnati in progetti a favore della comunità. Popolazione chiamata a contribuire

Settantadue ore per realizzare un progetto di pubblica utilità. Il cronometro inizierà a ticchettare alle 18.11 di domani, giovedì 9 settembre, in 28 località del cantone. A quel momento 760 giovani scopriranno quali imprese saranno chiamati a portare a termine entro le 18.11 di domenica 12 settembre. Altri 25 mila svizzeri si uniranno allo sforzo congiunto proposto dalla Federazione svizzera delle associazioni giovanili.

L'Azione 72 ore, così è stata denominata, prevede anche una forte partecipazione da parte della popolazione, che sarà invitata, tramite appelli diffusi da Rete Tre e dal sito ufficiale www.72ore.ch, a contribuire allo sforzo

dei volontari. La cittadinanza sarà in particolare chiamata a fornire ai gruppi materie prime, pasti e supporto logistico. Le richieste, provenienti direttamente dai giovani sul campo, verranno regolarmente trasmesse attraverso i due canali prioritari (radio e internet). «Ogni ascoltatore – spiega il comitato organizzatore in una nota stampa – potrà mettere a disposizione materiale, conoscenze, forza lavoro, e qualsiasi cosa abbia a portata di mano».

La manifestazione, giunta alla sua seconda edizione era stata già proposta nel 2005, quando aveva coinvolto 20 mila partecipanti. L'obiettivo degli organizzatori era quello di migliorare ulteriormente la presenza di volontari.

In Ticino si puntava a coinvolgere 500 giovani. Un primo successo è dunque già stato raggiunto.

Domani inizierà la seconda sfida: i giovani che partecipano alla manifestazione avranno esattamente tre giorni di tempo per realizzare il progetto deciso dal capogruppo (unico a conoscere i dettagli). Capogruppo che comunicherà lo scopo finale dell'operazione ai volontari solo giovedì sera. «Saranno azioni di utilità ambientale, sociale o di integrazione – scrive ancora il comitato organizzatore –. I gruppi sveleranno i loro progetti unicamente ad inizio manifestazione. Questo per stimolare lo spirito di apertura e la disponibilità a qualsiasi tipo di solidarietà»,



Gradita una mano

si legge nella nota stampa. «Da Cevio a Losone, da Gordola a Gambarogno, da Breganzona a Davesco, da Carabbia a Dongio, fino a Bellinzona, passando per Pianezzo e Giubiasco, senza dimenticare Riva San Vitale e Chiasso: l'intero territorio ticinese sarà costellato e attraversato da tanti giovani volontari con indosso le magliette azzurre dell'azione».

Gli interessati potranno seguire in diretta l'inizio della manifestazione, recandosi in Piazza San Carlo a Lugano alle 17.30 di domani. I ticinesi sono comunque chiamati a sostenere lo sforzo dei gruppi attivi sul territorio, sintonizzandosi sulle onde di Rete Tre o accedendo al sito www.72ore.ch.